

**Al Senatore STEFANO CANDIANI**

Commissario della LEGA in Sicilia

email: [stefano.candiani@senato.it](mailto:stefano.candiani@senato.it)Egregio Senatore **STEFANO CANDIANI**,

ho sentito la necessità di inviarle questa lettera finalizzata, oltre a complimentarmi per la Sua serietà nella gestione quale Commissario della **LEGA SALVINI PRENIER** in Sicilia e parte attrice, unitamente al **Ministro Matteo Salvini**, che potrà veramente cambiare le sorti di quest'isola (*non il Sud dell'Italia, ma il fulcro di una nuova area Euro/Africana*) e dell'intero Paese, a rappresentarle quanto sta accadendo in alcuni comuni dell'area Metropolitana di Catania, dove si voterà il prossimo 28 aprile, per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione diretta del Sindaco.

Premetto che, oltre alla mia attività di imprenditore edile, in questi ultimi nove anni, ho avuto modo di occuparmi, attivamente in Sicilia, del **CAD SOCIALE** (*Associazione apartitica*), standone attualmente alla guida come Presidente regionale. Tale percorso è stato sempre osservato da leader politici locali, tra cui, nel periodo antecedente le ultime elezioni regionali, anche dal precedente rappresentante del partito in Sicilia, **Angelo Attaguile**.

Non è stato possibile raggiungere un accordo di collaborazione in quanto quest'ultimo, non ha voluto creare un incontro istituzionale tra il mio Presidente nazionale, **Ing. Gerardo Rosa Salsano** e l'allora Segretario Politico nazionale, **On.le Matteo Salvini**, finalizzato a sviluppare un **rapporto complementare partecipato**, non solo in Sicilia, ma su tutto il territorio nazionale, là dove l'Associazione ha una forte presenza.

Come ho avuto modo di esporre in una mia precedente lettera di presentazione, allegata ad un mio dossier consegnato a brevi mani, durante la foto di rito presso l'Hotel Nettuno (*Catania*), la sera della presentazione dei Circoli dell'Area Metropolitana catanese, ho iniziato ad apprezzare il percorso politico scelto dalla "**LEGA**", ascoltando **Matteo Salvini** e verificandone anche la determinazione nel mantenere le promesse, anche quella delle autonomie delle Regioni del centro nord, ed il promesso riequilibrio infrastrutturale della Sicilia e dell'intero sud Italia.

Così ho avuto modo d'incontrare vecchi amici, come il **Dott. Maurizio Ferro** e lo stesso **Avv. Fabio Cantarella** e dopo avermi tesserato (**Tessera N°118163**), mi hanno gradevolmente promesso di coinvolgermi al tavolo di concertazione regionale, assegnandomi verbalmente anche una delega alle "**Politiche sociali**".

Nell'immediatezza e contemporaneamente all'incarico ricevuto, ho iniziato a collaborare su parte il territorio isolano, coinvolgendo nel progetto politico "**leghista**", tanti delegati del **CAD SOCIALE** e non solo, avviando numerosi incontri in diverse province e Città Metropolitane, in particolare ad **Acì Castello (CT)**, **Bronte (CT)**, **Priolo Gargallo (SR)**, **Patti (ME)**, **Milazzo (ME)**, **Avola (SR)** e il **Suo Sindaco Luca Cannata, Agrigento (AG)**, **Marsala (TP)**, **Ragusa (RG)**, **Riesi e Gela (CL)**, la direttrice regionale dei **CAF ANPI** (*Associazione Nazionale Piccole Imprese*) in Sicilia e tanti altri già in corso di coinvolgimento alle necessarie attività politiche in generale; sto contribuendo a fare apprezzare il progetto nuovo che, pur partendo da un partito nato al Nord, non può paragonarsi a nessun politico eletto in Sicilia (*salvi alcuni eccellenti nomi del passato*), coinvolgendoli quindi alla ricerca e sostegno per le prossime Europee in particolare.

Relativamente al comune di **Acì Castello**, ho invitato, coinvolgendoli nel partito della "**LEGA**", i due rappresentanti di una lista civica, **Angelo Murabito** e **Santo Grasso**, (*di cui l'ultimo è consigliere comunale uscente*), con i quali ho collaborato in precedenza, nelle ultime amministrative locali; sia **Fabio Cantarella** che **Maurizio Ferro**, a seguito di diversi incontri con **Angelo Murabito**, (*uno dei due aderenti*), non avevano preso nessuna decisione sull'affidamento dell'incarico di coordinatore; ciò è avvenuto successivamente, dopo alcuni incontri, ai quali non mi hanno voluto partecipare, gestiti direttamente dal delegato agli Enti Locali dell'Area Metropolitana di Catania, **Anastasio Carrà**, Sindaco di Motta Sant'Anastasia.

Aggiungo ancora che lo scrivente, nato e residente ad Acì Castello, dove sempre mi sono occupato delle attività politiche, (*ex DC*), malgrado espressamente richiesto, non sono stato segnalato dal **responsabile regionale agli Enti Locali**, come membro uditor del stesso coordinamento, finalizzando la mia presenza ad una vigilanza sulle operazioni di negoziazione politica a creare la giusta coalizione dove la "**LEGA**" doveva rappresentare il rinnovamento di Uomini ed Idee, distinguendosi come il partito "**Principe**", sicuramente nell'Area del centro destra.

Preciso che si era già costituita una lista completa di candidati tra cui hanno voluto inserire mia figlia **Emilia Maria La Spina** (*Avvocato*), in coppia con un certo **Antonio Pellegrino**, candidato proposto da **Pietro Lipera**, anch'egli delegato (*portavoce di Carrà e responsabile delle campagne elettorali*), la quale ha accettato e firmato la scheda di candidatura, avviando anche la pubblicità elettorale inserendo, come d'accordo, il corrispondente candidato sopra riportato, aprendo pure un comitato elettorale in una frazione del comune di Acì Castello.

**Di tutt'altro modo la realtà:**

**Dott. Mario La Spina via Billi, 08, 95021 Acì Castello (CT)**

(Presidente CAD SOCIALE "Regione Siciliana" – Segretario Generale ACCADEMIA PROGETTO UOMO A.P.U.)

Tel. +39 3208238169 - +39 3405292777 – email: [mariolaspina33@gmail.com](mailto:mariolaspina33@gmail.com)

Essa ha visto il **Murabito**, unitamente al consigliere **Grasso** che, essendo da tempo navigatore di politica spicciola locale, ha pensato di comportarsi da padrone del simbolo ed unico soggetto a decidere strategie personali, stabilendo accordi (???) con questo proposto candidato Sindaco, **un certo "Scandurra"**. Tanto che, assistiti dal delegato **Anastasio Carrà**, ed (a dire del **Murabito**) avallati dal **Cantarella**, hanno condotto una trattativa fissante la Lega nell'Area centro sinistra, favorevoli a consegnare il comune castellese nelle mani di personaggi politici noti, ed altri soggetti di cui non è necessario che ne faccia una descrizione, basta solo quella riportata da *internet* per attività della Procura catanese.

Accordi che lasciano presupporre un giro di reciproci favori (...), tra i diversi comuni in questione e gli interessi elettorali che ognuno di loro, quale candidato a diverso fine, ha pensato di tutelare per il bene unico, quella sempre comoda poltrona, posizione ideale e generatrice del tutto, andando contro ogni interessi della LEGA SALVINI PREMIER.

Di seguito il **Cantarella** comunica pubblicamente una smentita e spiega che il **Grasso** (*omettendo di indicare gli altri che ancora oggi pur lavorando con il centro sinistra, sono delegati Lega*), ha avuto fretta di fare accordi e chiudere, ma sarà il commissario regionale **Stefano Candiani** a decidere dove andrà il simbolo.

Già aleggiava nell'aria anche la volontà di **Piero Lipera** di rimanere anch'egli nel centro sinistra, manifestatasi più volte e l'ultima con una telefonata con la quale mi ordina di sospendere la pubblicità del suo candidato **Pellegrino**, perché avendo già preso degli **accordi con Scandurra**, lo avrebbe candidato nella lista civica che da lì a poco avrebbe realizzato il Grasso e Murabito. (LEGA...ti), smantellando quella già costituita della **"LEGA"**, trasferendone i candidati.

Alla luce di questi incresciosi sviluppi, mia figlia, **Emilia Maria La Spina**, decide irrevocabilmente di ritirarsi, ritenendosi persona non disponibile a questa teatralità apparente, per finalità personali (*posti di lavoro e quant'altro...*).

È dell'altra domenica (03 marzo) l'incontro tra **Murabito, Cantarella e lo scrivente**, durante il quale, vista la forte amicizia che lega **Grasso e Murabito**, quest'ultimo decide di dimettersi da coordinatore, incarico che assumevo con piacere, unitamente a quello di costituire una nuova lista, oltre ad essere indicato come Assessore per sostituire alcuni dimissionari della Giunta castellese. **Fabio** ci invita di andare a trovare la candidata Sindaco del Centro destra, ci dice, precedentemente avvisata di questa sua decisione e definire il resto.

All'incontro a cui **Cantarella** non ha voluto o potuto partecipare, si è svolto regolarmente l'indomani. Il **Murabito** si presenta non più come dallo stesso richiesto "dimissionario", bensì dichiara che resterà coordinatore, anche se non potrà fare molto per la nuova lista Leghista, relativamente all'apporto di consensi, visto che i suoi personali candidati li aveva affidati all'intradibile amico **Grasso**, per costituire la lista civica, come sopra indicato (*Popolari per Aci Castello*).

Malgrado apprendo inaspettatamente questo voluto e/o suggerito **"torna indietro"**, a mio parere finalizzato a garantire la riuscita del **progetto anti "LEGA"**, viene confermata la mia partecipazione ad occuparmi di tutte le attività per la lista, candidati ed attività amministrative di rito per la presentazione, oltre ad essere indicato da Fabio Cantarella al Sindaco Filippo Drago, quale destinatario della Delega di Assessore, attività che non ha mai fatto a mio favore, utilizzandomi ed oltretutto, non rispondendo alle numerose telefonate verso la sua personale utenza telefonica e rispettivi messaggi inviati via Whats App.

Ieri sera, a tarda ora, (**sabato 09 marzo**), apprendo dal **Murabito**, nella sua qualità di coordinatore, che il **Cantarella** gli ha comunicato di avere indicato altro soggetto a lui vicino, residente in altro comune Etneo, per occuparsi della composizione dei candidati e presentazione della Lista ad Aci Castello.

Visto di quanto sta accadendo mi chiedo chi sono i delegati della Lega che lavorano per il partito? e chi invece, pur avendo la delega ed ufficialmente sono presenti alle manifestazioni leghiste di rito, lavorano per portare consensi in un altro partito della coalizione opposta del centro sinistra? Forse, insieme ad altri, ho capito il gioco? ...sono elemento scomodo?

Il messaggio sotto riportato in calce alla presente, l'ho pubblicato ieri sera sulla chat di Whats App **"Lega Aci Castello"**; stamani di buon'ora, il **Piero Lipera**, uno degli amministratori della chat, alla lettura della mia richiesta, ha provveduto a cambiare alla stessa chat, il nome ed il simbolo, escludendo in ordine, Alessandro Lipera, Anastasio Carrà, Fabio Cantarella e Mario La Spina.

Tutti gli altri membri registrati, compreso il Murabito (attuale coordinatore), sono rimasti in questo nuovo strumento social che è stato intitolato "A Noi Piace Scandurra", all'opposto della coalizione appoggiata e voluta dalla LEGA SALVINI PREMIER (...). Ormai da giorni non sento **Fabio Cantarella**, quando lo chiamo mi rifiuta la telefonata.

Non proverò a chiamarlo, anche se attendo risposte per fissare degli appuntamenti con amministratori "Sindaci" di altre province siciliane.

Nella mia vita non ho amato avere il **"primo posto della scena"**, sono stato e lo sarò, un Uomo che lavora per il raggiungimento di obiettivi fissati da un progetto comune e condiviso, non ho mai sopportato chi offende la mia intelligenza e calpesta la mia dignità. Nella speranza di poterlo incontrare nuovamente, le porgo i miei saluti.

Catania li, domenica 10 marzo 2019

Mario La Spina



Dott. Mario La Spina via Billi, 08, 95021 Aci Castello (CT)

(Presidente CAD SOCIALE "Regione Siciliana" – Segretario Generale nazionale ACCADEMIA PROGETTO UOMO A.P.U.)

Tel. +39 3208238169 - +39 3405292777 – email: [mariolaspina33@gmail.com](mailto:mariolaspina33@gmail.com)

The image displays three sequential screenshots of a WhatsApp chat group named "A NOI PIACE SCANDURRA".

- Left screenshot:** Shows the profile card of Mario La Spina. The text below reads: "Buonasera amici di questa chat intestata [**Lega Aci Castello**]. Vista la totale **emigrazione al centro sinistra** di tutti i presunti candidati della costituenda lista elettorale per le prossime amministrative ad Aci Castello, mi chiedo, alla luce di questa realtà e per dignità personale, chi fa parte ad altro gruppo e/o lista, in **contrasto con**".
- Middle screenshot:** Shows a text message: "o lista, in **contrasto con l'interesse elettorale della LEGA**, deve immediatamente **abbandonare il gruppo** o ancora più saggiamente, **venire espulsi** da qualche amministratore rimasto leghista. È naturale per me pensare in questo modo, nessuna offesa. È anche vero che altri personaggi di **alto spessore**, potranno decidere nel modo migliore per il risultato elettorale programmato e che non conosco. Buona notte a tutti...".
- Right screenshot:** Shows a list of actions performed by Avv. Pietro Lipera under the heading "OGGI":
  - Avv. Pietro Lipera ha cambiato l'immagine del gruppo
  - Avv. Pietro Lipera ha cambiato l'oggetto da "LEGA ACI CASTELLO" a "A NOI PIACE SCANDURRA"
  - Avv. Pietro Lipera ha rimosso Anastasio Carrà
  - Avv. Pietro Lipera ha rimosso Alessandro Lipera, Responsabile Giovani
  - Avv. Pietro Lipera ha rimosso Avv. Fabio Cantarella
  - Avv. Pietro Lipera ti ha rimosso

Below each screenshot is a message: "Non puoi inviare messaggi a questo gruppo perché non sei più un partecipante."